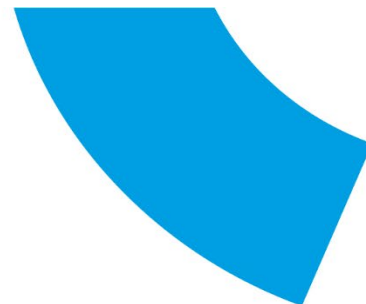




CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo



Le imprese artigiane lariane: aperture, cessazioni e addetti

A cura dell'Ufficio Studi e Statistica

Camera di Commercio di Como-Lecco

Sede legale: Via Parini, 16 – Como

Sede secondaria: Via Tonale, 28/30 – Lecco

Tel.: 0341.292233 0341.292213

E-mail: studi@comolecco.camcom.it | Website: www.comolecco.camcom.it

Ottobre 2023

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione obbligatoria della fonte

Sommario

1.1	Le imprese artigiane al 30/6/2023 e i loro addetti al 31/3/2023	2
1.2	Imprese e addetti per settore di attività	4
1.3	Imprese per forma giuridica	9
2.1	<i>Trend</i> delle imprese artigiane e dei loro addetti nel periodo 2016-2023 100	
2.2	L'andamento delle imprese nel 1° semestre 2023 e degli addetti nel 1° trimestre 2023	11
2.3	<i>Trend</i> delle imprese e degli addetti nel periodo 2016-2023 per settore di attività 133	
2.4	L'andamento di imprese e addetti nel 2023 per settore di attività 166	
2.5	<i>Trend</i> delle imprese nel periodo 1/1/2016-30/6/2023 per natura giuridica	19
2.6	L'andamento delle imprese nel 2023 per natura giuridica	19

Demografia di impresa

1.1 Le imprese artigiane al 30/6/2023 e i loro addetti al 31/3/2023

A fine giugno 2023, in Italia, le imprese artigiane attive risultano quasi 1,3 milioni, con un'incidenza sul totale pari al 24,7%. Alla medesima data le imprese attive in Lombardia sono quasi 234.000: il 28,6% del totale¹.

Le imprese artigiane dell'area lariana, a fine giugno 2023, sono 22.900 e rappresentano il 35,4% del totale. Como (14.752 realtà imprenditoriali, 34,9%) si trova in 3^a posizione nella graduatoria lombarda per incidenza delle aziende artigiane (dietro a Lecco e Lodi) e 5^a nella classifica nazionale; Lecco (8.148 unità, 36,3%) è al 1° posto regionale e al 2° nazionale (dietro a Reggio Emilia, e davanti a Verbania e Lodi).

5 delle 12 province lombarde si collocano nei primi 10 posti della classifica nazionale: oltre a Lecco e Como, anche Lodi, Bergamo e Varese, dal 4° all'8° posto, tutte con quote superiori al 33%, come anche Monza Brianza (33,4%, 11^a). Cremona, Brescia, Sondrio, Mantova e Milano sono oltre la 20^a piazza (rispettivamente 22^a, 27^a, 29^a, 30^a e 77^a, con quote che vanno dal 31,8% di Cremona al 21,3% di Milano, unico territorio della Lombardia con una quota inferiore al 30%).

La tabella di pagina 4 evidenzia una forte concentrazione del comparto soprattutto nel centro-nord: la prima provincia del sud Italia nella graduatoria è Lecce, al 56° posto.

Alla fine del 1° trimestre 2023 (ultimo dato disponibile), in Italia, gli addetti² delle imprese artigiane sono poco più di 2,6 milioni, con un'incidenza sul numero complessivo dei lavoratori pari al 15%. In Lombardia sono circa 491.000, con un peso dell'11,3% sul totale regionale.

Per quanto riguarda l'area lariana, a fine marzo 2023 gli addetti delle imprese artigiane sono 53.000 su un totale di circa 252.500: il peso del settore risulta pertanto pari al 21%. A Como sono circa 33.300 (il 20,7% degli addetti complessivi); a Lecco sono quasi 19.700 (21,5%). Como è la 5^a provincia in Lombardia e la 38^a in Italia per peso percentuale degli addetti delle aziende artigiane; Lecco è 2^a (dietro a Sondrio) a livello regionale e 30^a nella classifica nazionale.

La graduatoria nazionale è guidata dalle province di Prato e Fermo (dove il comparto impiega, rispettivamente, il 34,4% e il 33,1%), seguite da Nuoro (28,7%). Nelle ultime 3 posizioni si piazzano Napoli, Roma e Milano, in cui le aziende artigiane occupano meno del 10% della forza lavoro (rispettivamente, l'8%, il 6,1% il 5% degli addetti totali).

¹ La fonte dei dati citati in questo report è Stockview di Infocamere. I dati si riferiscono alle sole sedi legali.

² Il dato si riferisce alle localizzazioni. Qualora un'unità locale si trovi in una provincia diversa dalla sede legale, gli addetti sono convenzionalmente attribuiti a quest'ultima. Ad esempio, se un'impresa artigiana ha la sede in provincia di Milano e l'unità locale in quella di Lecco, gli addetti di quell'impresa risulteranno tutti attribuiti al territorio di Milano.

Consistenza delle imprese e degli addetti artigiani nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia. Incidenza % sul totale delle imprese al 30/6/2023 e sul totale addetti al 31/3/2023.

Provincia	Imprese attive 30/6/2023	Imprese artigiane attive 30/6/2023	% imprese artigiane 30/6/2023	Totale addetti 31/3/2023	Totale addetti imprese artigiane 31/3/2023	% addetti imprese artigiane 31/3/2023
BERGAMO	83.072	28.851	34,7	377.914	67.478	17,9
BRESCIA	106.713	33.312	31,2	437.487	82.369	18,8
COMO	42.328	14.752	34,9	161.063	33.343	20,7
CREMONA	25.022	7.950	31,8	87.500	17.503	20,0
LECCO	22.429	8.148	36,3	91.490	19.658	21,5
LODI	14.051	4.903	34,9	44.783	9.431	21,1
MANTOVA	33.099	10.239	30,9	135.325	24.459	18,1
MILANO	315.700	67.199	21,3	2.392.681	120.502	5,0
MONZA B.ZA	64.411	21.543	33,4	253.107	42.148	16,7
PAVIA	39.863	13.110	32,9	104.225	21.966	21,1
SONDRIO	13.163	4.073	30,9	48.046	10.567	22,0
VARESE	58.855	19.828	33,7	203.687	41.554	20,4
COMO+LECCO	64.757	22.900	35,4	252.553	53.001	21,0
LOMBARDIA	818.706	233.908	28,6	4.337.308	490.978	11,3
ITALIA	5.121.221	1.263.863	24,7	17.488.881	2.615.511	15,0

Imprese artigiane attive. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province italiane per incidenza sul totale delle imprese attive al 30/6/2023.

Provincia	Imprese artigiane	Imprese attive	%
REGGIO EMILIA	17.771	48.370	36,7
LECCO	8.148	22.429	36,3
VERBANIA	3.979	11.175	35,6
LODI	4.903	14.051	34,9
COMO	14.752	42.328	34,9
BERGAMO	28.851	83.072	34,7
PRATO	9.829	29.149	33,7
VARESE	19.828	58.855	33,7
BELLUNO	4.617	13.730	33,6
IMPERIA	7.188	21.447	33,5
TARANTO	7.453	43.230	17,2
CROTONE	2.728	15.907	17,1
AVELLINO	6.273	36.983	17,0
AGRIGENTO	5.767	34.678	16,6
TRAPANI	6.526	39.536	16,5
CALTANISSETTA	3.174	20.292	15,6
BENEVENTO	4.431	30.353	14,6
FOGGIA	8.680	63.229	13,7
CASERTA	10.872	81.334	13,4
NAPOLI	30.554	253.906	12,0

Addetti delle imprese artigiane attive. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province per incidenza sul totale degli addetti al 31/3/2023.

Provincia	Addetti Imprese attive	Addetti imprese artigiane	%
PRATO	33.373	97.042	34,4
FERMO	15.319	46.320	33,1
NUORO	11.534	40.215	28,7
MACERATA	24.733	87.891	28,1
RIETI	5.662	20.643	27,4
VERBANIA	8.560	31.308	27,3
AREZZO	25.818	94.701	27,3
IMPERIA	12.089	44.486	27,2
PISTOIA	18.327	68.765	26,7
SASSARI	22.887	88.457	25,9
<hr/>			
BOLOGNA	54.400	403.356	13,5
TORINO	105.208	782.274	13,4
SALERNO	30.090	228.278	13,2
TRIESTE	8.582	65.111	13,2
LATINA	15.598	126.642	12,3
ALESSANDRIA	11.070	91.743	12,1
CASERTA	15.298	154.856	9,9
NAPOLI	47.951	596.939	8,0
ROMA	94.142	1.539.347	6,1
MILANO	120.502	2.392.681	5,0

1.2 Imprese e addetti per settore di attività

In questo *report* si è adottata la seguente classificazione delle imprese artigiane per divisione di attività economica Ateco 2007:

- “agricoltura” (divisioni 1-2-3)
- “alimentari e bevande” (divisioni 10 e 11);
- “tessile e abbigliamento” (divisioni 13-14-15);
- “legno, arredo e carta” (divisioni 16-17-31);
- “chimica, gomma e plastica” (divisioni 19-20-21-22);
- “metalmecanico” (divisioni 24-25-26-27-28-29-30-33);
- “altro manifatturiero” (divisioni dalla 5 alla 9; 12-18-23-32 e dalla 35 alla 39);
- “costruzioni” (divisioni 41-42-43);
- “commercio” (divisioni 45-46-47);
- “turismo e ristorazione” (divisioni 55-56-79);
- “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (divisioni 64-65-66-68);
- “attività professionali, scientifiche e tecniche” (divisioni da 69 a 75; 78 e 82);
- “istruzione, sanità e assistenza sociale” (divisioni da 85 a 88);
- “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (divisioni 90-91-92-93);
- “altri servizi” (divisioni da 49 a 53; da 58 a 63; 77-81-84 e da 94 a 96).

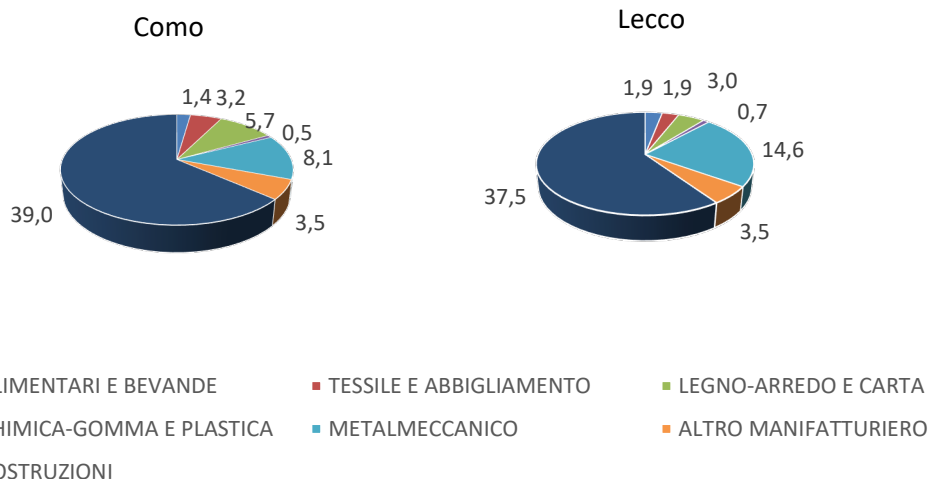
A **fine giugno 2023** il 38,6% delle imprese artigiane italiane opera nel comparto “costruzioni” (oltre 488.000 aziende), seguito da “altri servizi” (13,6%, pari a quasi 172.000 unità) e “servizi alla persona” (12,4%: oltre 156.000). In **Lombardia** la classifica dei settori più rilevanti è la medesima: al primo posto troviamo le “costruzioni” con quasi 94.000 imprese (40,2% del totale delle aziende artigiane), seguite dagli “altri servizi” con circa 37.000 unità (15,7%) e dai “servizi alla persona” (quasi 26.300 unità: 11,2%).

Per quanto riguarda l'area lariana, il 38,5% delle imprese artigiane opera nelle "costruzioni" (8.814 unità); il 14,7% negli "altri servizi" (3.377 aziende); il 10,4% nel "metalmeccanico" (2.377) e il 10,1% nei "servizi alla persona" (2.303). Paragonando i due territori lariani, a **Como** si nota una concentrazione più bassa rispetto a **Lecco** di imprese artigiane soprattutto nel "metalmeccanico" (8,1% contro 14,6%); viceversa, le aziende artigiane comasche hanno una concentrazione più elevata in particolare nelle "costruzioni" (39% contro 37,5%), nel "legno, arredo e carta" (5,7% contro 3%) e nel "tessile e abbigliamento" (3,2% e 1,9%).

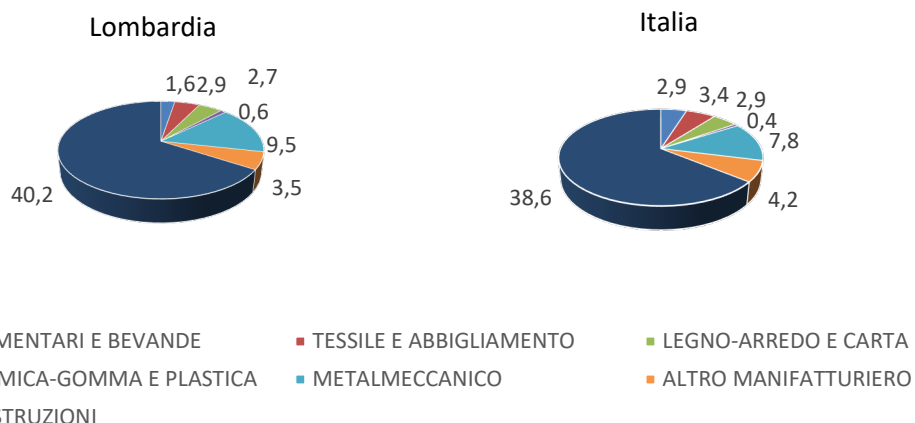
Consistenza delle imprese artigiane nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per divisione Ateco 2007, 30/6/2023.

Divisione Ateco 2007	30/6/2023				
	Como	Lecco	Lombardia	Como+Lecco	Italia
AGRICOLTURA	60	31	1.215	91	10.168
ALIMENTARI E BEVANDE	204	155	3.727	359	37.039
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	472	152	6.701	624	42.672
LEGNO-ARREDO E CARTA	845	243	6.402	1.088	36.056
CHIMICA-GOMMA E PLASTICA	69	56	1.496	125	5.373
METALMECCANICO	1.191	1.186	22.306	2.377	99.181
ALTRO MANIFATTURIERO	516	287	8.120	803	52.893
COSTRUZIONI	5.755	3.059	93.990	8.814	488.240
COMMERCIO	856	469	11.697	1.325	79.504
TURISMO E RISTORAZIONE	413	237	6.743	650	44.460
SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI	6	5	73	11	375
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	520	292	6.962	812	30.497
ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	27	7	309	34	2.944
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO	73	34	1.181	107	6.294
SERVIZI ALLA PERSONA	1.504	799	26.283	2.303	156.407
ALTRI SERVIZI	2.241	1.136	36.703	3.377	171.760
TOTALE	14.752	8.148	233.908	22.900	1.263.863

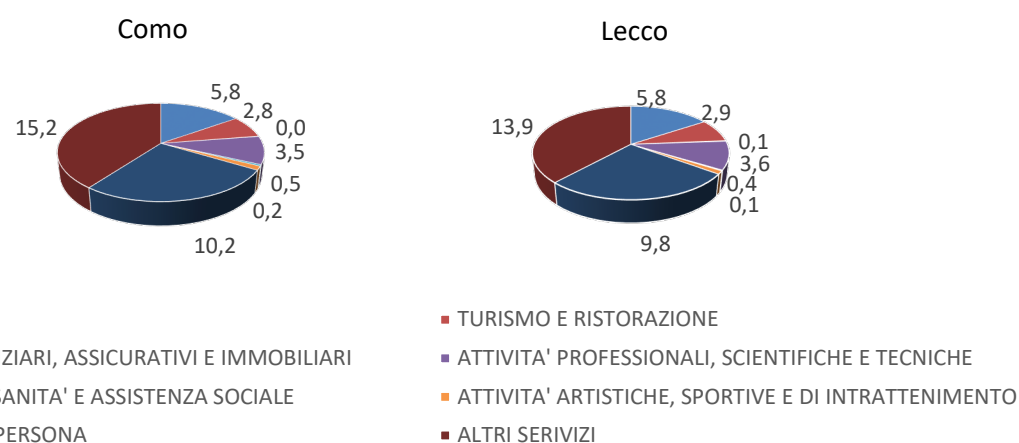
Province di Como e Lecco: imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori %). 30/6/2023.



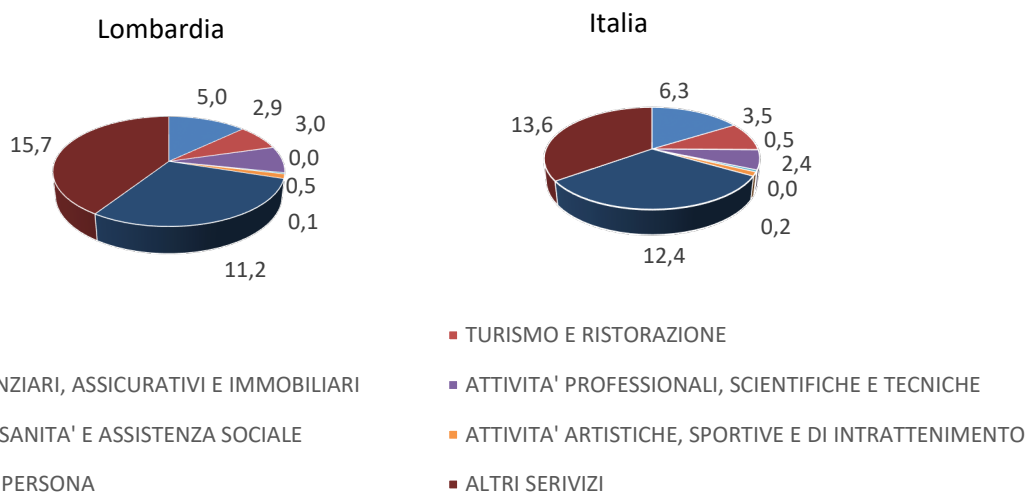
Lombardia e Italia: imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori %). 30/6/2023.



Province di Como e Lecco: imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori %). 30/6/2023.



Lombardia e Italia: imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori %). 30/6/2023.



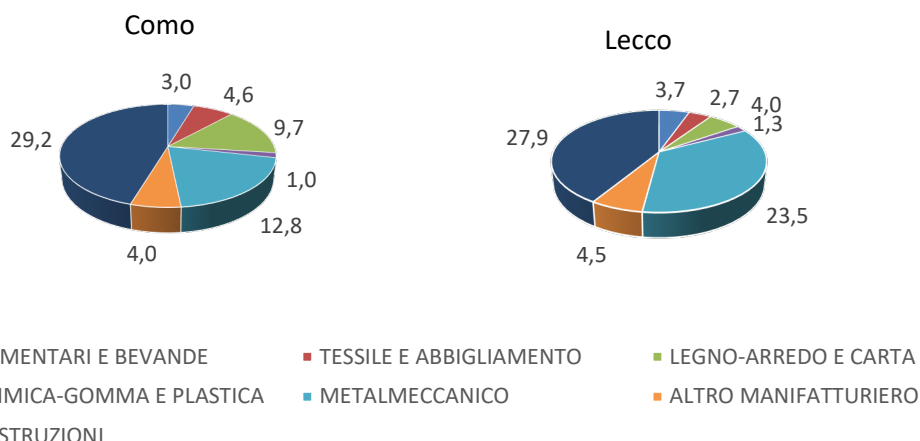
A fine marzo 2023 il 30,8% degli **addetti delle imprese artigiane** italiane opera nel comparto “costruzioni” (quasi 805.000 lavoratori), seguito da “metalmeccanico” (12,3%, pari a quasi 321.000 unità) e “altri servizi” (11,9%, oltre 311.000 addetti). In **Lombardia** il settore più rilevante è sempre quello delle “costruzioni” con circa 147.000 addetti (29,9% del totale), seguito da “metalmeccanico” (16,2%, pari a oltre 79.000 unità) e “altri servizi” (13,6%, con quasi 67.000 lavoratori).

Nell’**area lariana**, il 28,7% degli addetti delle imprese artigiane lavora nelle “costruzioni” (15.197 lavoratori), il 16,8% nel “metalmeccanico” (8.883) e il 12% negli “altri servizi” (6.377). A **Como** si nota una concentrazione più bassa rispetto a **Lecco** di addetti delle imprese artigiane soprattutto nel “metalmeccanico” (12,8% contro 23,5%); Como ha al contrario una quota di lavoratori più elevata in particolare nel “legno, arredo e carta” (9,7% contro 4%), nel “tessile-abbigliamento” (4,6% contro 2,7%) e nelle “costruzioni” (29,2% contro 27,9%).

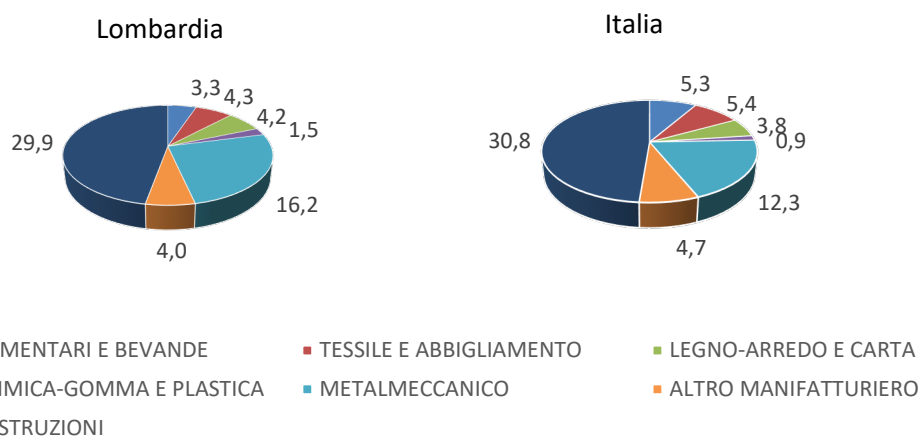
**Addetti delle imprese artigiane nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia
per divisione Ateco 2007, 31/3/2023.**

Divisione Ateco 2007	31/3/2023				
	Como	Lecco	Lombardia	Como+Lecco	Italia
AGRICOLTURA	65	44	2.381	109	20.186
ALIMENTARI E BEVANDE	997	720	16.265	1.717	138.265
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	1.543	540	21.345	2.083	142.149
LEGNO-ARREDO E CARTA	3.237	780	20.626	4.017	98.152
CHIMICA-GOMMA E PLASTICA	330	257	7.188	587	24.375
METALMECCANICO	4.266	4.617	79.600	8.883	320.800
ALTRO MANIFATTURIERO	1.350	889	19.806	2.239	123.402
COSTRUZIONI	9.722	5.475	146.995	15.197	804.701
COMMERCIO	2.452	1.369	31.585	3.821	189.074
TURISMO E RISTORAZIONE	1.498	614	19.040	2.112	119.009
SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI	11	12	160	23	996
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	819	409	10.329	1.228	43.666
ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	82	14	966	96	7.445
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO	84	31	1.380	115	8.322
SERVIZI ALLA PERSONA	2.847	1.550	46.432	4.397	263.666
ALTRI SERIVIZI	4.040	2.337	66.880	6.377	311.303
TOTALE	33.343	19.658	490.978	53.001	2.615.511

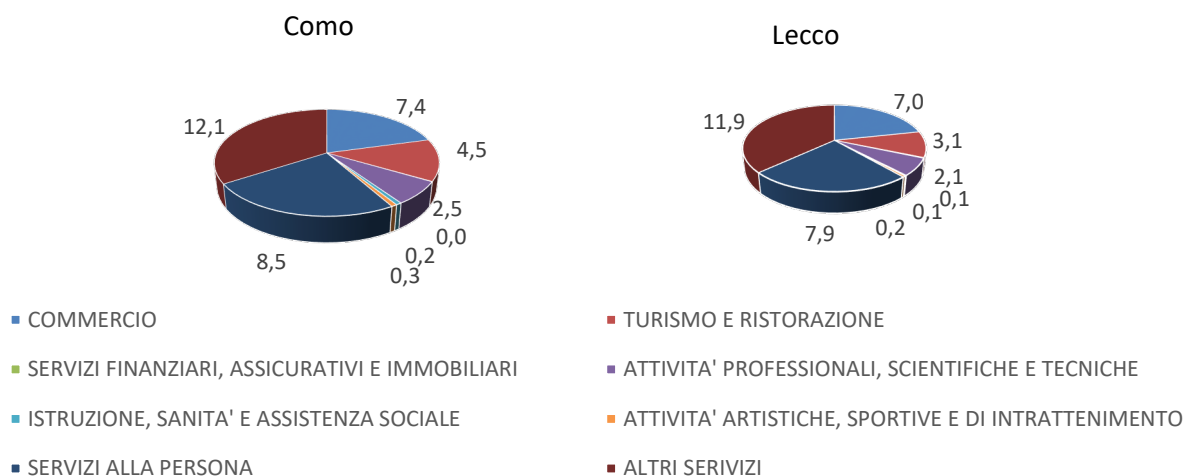
Province di Como e Lecco: addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori % 31/3/2023)



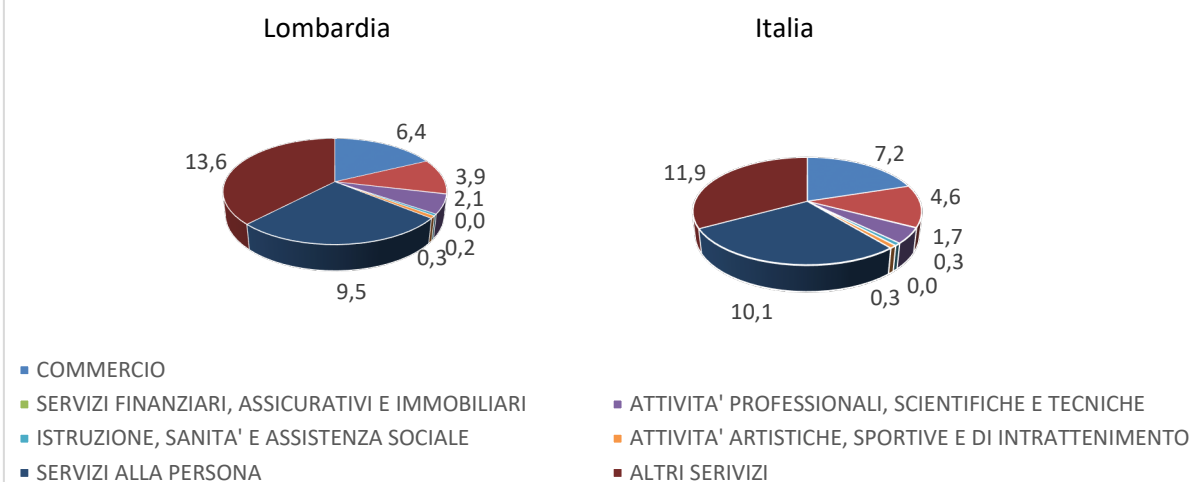
Lombardia e Italia: addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori % 31/3/2023)



Province di Como e Lecco: addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco comparto commercio e servizi (valori % 31/3/2023)



Lombardia e Italia: addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori % 31/3/2023)



1.3 Imprese per forma giuridica

A fine giugno 2023 il 77,8% delle imprese artigiane italiane opera sotto forma di “impresa individuale” (quasi 984.000 aziende), il 13,8% come “società di persone” (oltre 174.000) e l’8,1% come “società di capitale” (oltre 102.000). Il restante 0,3% è composto da “altre forme”³ (circa 3.200 unità). In Lombardia il 24,2% delle imprese artigiane opera come “società” (l’8,8% “di capitali”, con oltre 20.000 unità; il 15,4% “di persone”, con oltre 36.000) e la quota di “imprese individuali” si attesta al 75,7% (oltre 177.000). La percentuale delle “altre forme” è pari allo 0,1% (233 ditte).

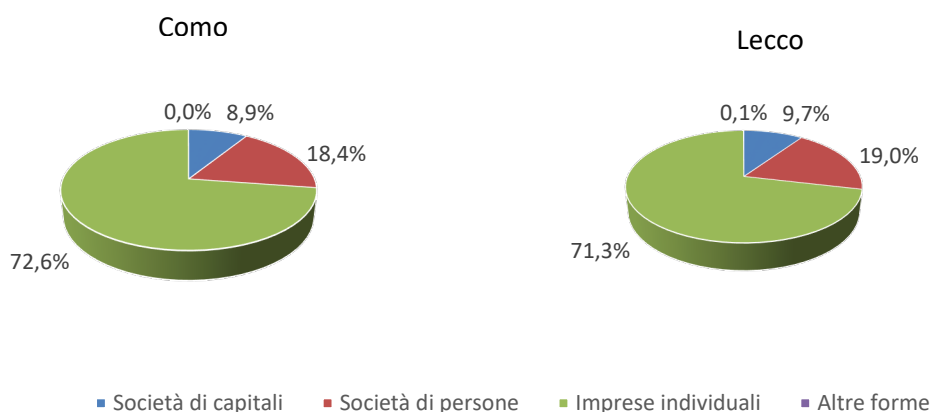
La quota di aziende artigiane **lariane** che opera come “società” si attesta al 27,8% (2.101 “di capitale”, pari al 9,2%; 4.268 “di persone”, pari al 18,6%); il 72,1% come “impresa individuale” (16.520 unità) e lo 0,1% sotto “altre forme” (11 imprese). Le ditte artigiane **lecchesi** sono mediamente più strutturate rispetto a quelle **comasche**: infatti la quota di imprese individuali è più bassa (71,3% contro 72,6%).

Consistenza delle imprese artigiane nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per classe di natura giuridica, 30/6/2023.

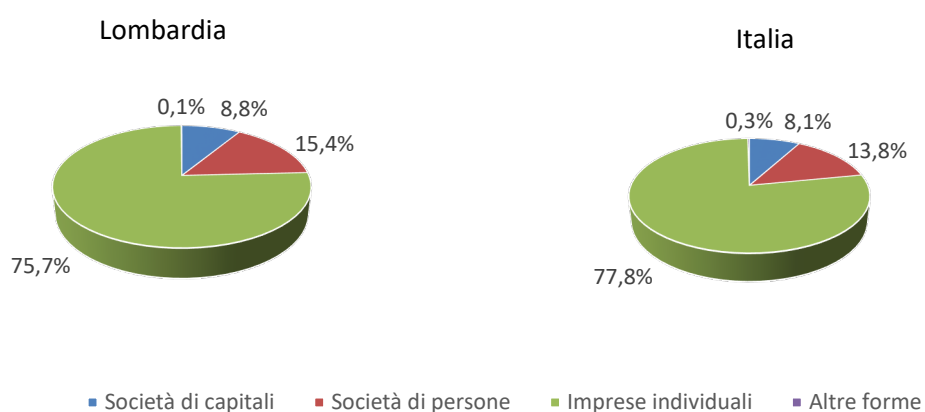
Territorio	Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme
COMO	1.314	2.721	10.712	5
LECCO	787	1.547	5.808	6
COMO+LECCO	2.101	4.268	16.520	11
LOMBARDIA	20.503	36.131	177.041	233
ITALIA	102.406	174.439	983.849	3.169

³ Principalmente società cooperative e consorzi.

Province di Como e Lecco: imprese artigiane attive per forma giuridica (valori %). 30/6/2023.



Lombardia e Italia: imprese artigiane attive per forma giuridica (valori %). Anno 30/6/2023.



2.1 Trend delle imprese artigiane e dei loro addetti nel periodo 2016-2023

Rispetto a inizio 2016, a fine giugno 2023 il peso delle imprese artigiane rispetto al totale, a livello **italiano**, è sceso dal 26,2% al 24,7%, con un calo delle aziende di quasi 86.000 unità (-6,4%). Anche in **Lombardia** la quota delle ditte del comparto è in diminuzione: dal 30,8% al 28,6% (circa 16.400 imprese in meno: -6,6%).

Negli ultimi 7 anni e mezzo l'area lariana ha visto diminuire di circa 2.000 unità il numero delle proprie aziende artigiane, e il peso rispetto al totale è sceso dal 37,4% al 35,4%. **Como** ha registrato un calo di 1.177 unità attive (-7,4%) e la quota è passata dal 37,3% al 34,9%. Per **Lecco** la diminuzione è stata di 835 imprese attive (-9,3%); l'incidenza è calata dal 37,8% al 36,3%.

Tutte le province lombarde registrano cali del numero di aziende artigiane; considerando i valori assoluti, in particolare Bergamo, Varese e Mantova evidenziano le diminuzioni più significative (rispettivamente -2.611, -2.081 e -2.070 unità; in valori percentuali, -8,3%, -9,5% e -16,8%).

Confrontando i dati di fine marzo 2023 con la situazione di inizio 2016, il **numero degli addetti** delle aziende artigiane a livello **nazionale** è diminuito di oltre 220.000 unità (-7,8%), e la loro quota rispetto al totale è scesa dal 17,6% al 15%. In Lombardia il calo è stato di oltre 46.000 unità (-8,6%); la percentuale è diminuita dal 14,6% all'11,3%.

Tra inizio 2016 e fine marzo 2023 l'area lariana ha visto calare gli addetti delle imprese artigiane di circa 6.300 unità (-10,6%; la quota è scesa dal 25,4% al 21%). Per **Como** i lavoratori sono diminuiti di circa 4.000 unità (-10,8%) e la percentuale è passata dal 25,3% al 20,7%; a **Lecco** gli addetti del settore sono scesi di quasi 2.300 unità (-10,4%) e il peso del comparto è passato dal 25,5% al 21,5%.

Per tutte le province lombarde ci sono forti cali del numero degli addetti; in particolare Bergamo, Milano e Brescia (rispettivamente -7.154, -6.451 e -5.328 unità, pari a -9,6%, -5,1% e -6,1%).

2.2 L'andamento delle imprese nel 1° semestre 2023 e degli addetti nel 1° trimestre 2023

Nel 1° semestre 2023 (rispetto a fine 2022) in Italia si è registrato un calo delle aziende artigiane di circa 2.100 unità (-0,2%), mentre in **Lombardia** c'è stata una crescita di poco più di 500 unità (+0,2%). Nonostante ciò, la percentuale sul totale delle aziende cala dal 28,7% al 28,6%, mentre a livello nazionale resta invariata al 24,7%.

Rispetto a fine 2022 il numero delle aziende artigiane **lariane** è diminuito di 154 unità (-0,7%; la quota resta comunque invariata al 35,4%). A **Como** il calo è stato di 143 unità attive (-1%) e la quota scende dal 35 al 34,9%. In provincia di **Lecco** c'è stata una diminuzione di 11 imprese attive (-0,1%); l'incidenza è passata dal 36,2% al 36,3%.

Le imprese artigiane calano a Como, Bergamo, Mantova e Lecco (rispettivamente -143, -25, -11 e -11 unità: -1%, -0,1% -0,1% e -0,1%); viceversa, le province con le *performance* migliori (in valori assoluti) sono Milano, Brescia e Monza Brianza (rispettivamente +298, +188 e +111 aziende: +0,4%, +0,6% e +0,5%).

Nel 1° trimestre 2023 (rispetto a fine 2022) il numero degli addetti delle imprese artigiane a livello nazionale è diminuito di quasi 125.000 unità (-4,6%), mentre in Lombardia c'è stato un calo di oltre 18.500 unità (-3,6%); diminuisce il peso sul totale sia degli addetti italiani (dal 15,1% al 15%) che di quelli lombardi (dal 11,6% all'11,3%).

Rispetto a fine 2022 l'area lariana ha visto diminuire gli addetti delle aziende artigiane di 1.670 unità (-3,1%; la quota passa dal 21,3% al 21%). A **Como** i lavoratori sono calati di 1.048 unità (-3%; la percentuale passa dal 20,9% al 20,7%); a **Lecco** gli addetti del settore sono calati di 622 unità (-3,1%; il peso del comparto scende dal 22,1% al 21,5%).

Si notano cali in tutte le province lombarde; in valori assoluti, le *performance* più negative sono registrate da Milano, Brescia e Bergamo (rispettivamente -5.445, -2.761 e -2.075 unità, pari rispettivamente a -4,3%, -3,2% e -3%).

**Imprese artigiane attive nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Variazione % 1/1/2016-30/6/2023 e incidenza % 30/6/2023 provincia sul totale Lombardia.**

Provincia	1/1/2016	30/6/2023	Variazione 1/1/2016- 30/6/2023	Variazione 1/1/2023- 30/6/2023	INCIDENZA 30/6/2023 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	31.462	28.851	-8,3	-0,1	12,3
BRESCIA	35.293	33.312	-5,6	0,6	14,2
COMO	15.929	14.752	-7,4	-1,0	6,3
CREMONA	9.013	7.950	-11,8	0,3	3,4
LECCO	8.983	8.148	-9,3	-0,1	3,5
LODI	5.496	4.903	-10,8	0,7	2,1
MANTOVA	12.309	10.239	-16,8	-0,1	4,4
MILANO	68.238	67.199	-1,5	0,4	28,7
MONZA B.ZA	22.525	21.543	-4,4	0,5	9,2
PAVIA	14.611	13.110	-10,3	0,1	5,6
SONDRIO	4.554	4.073	-10,6	0,1	1,7
VARESE	21.909	19.828	-9,5	0,1	8,5
COMO+LECCO	24.912	22.900	-8,1	-0,7	9,8
LOMBARDIA	250.322	233.908	-6,6	0,2	100,0
ITALIA	1.349.797	1.263.863	-6,4	-0,2	18,5(*)

(*) Peso imprese artigiane regione Lombardia su totale Italia

**Addetti delle imprese artigiane attive nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Variazione % 1/1/2016-31/3/2023 e incidenza % 31/3/2023 provincia sul totale Lombardia.**

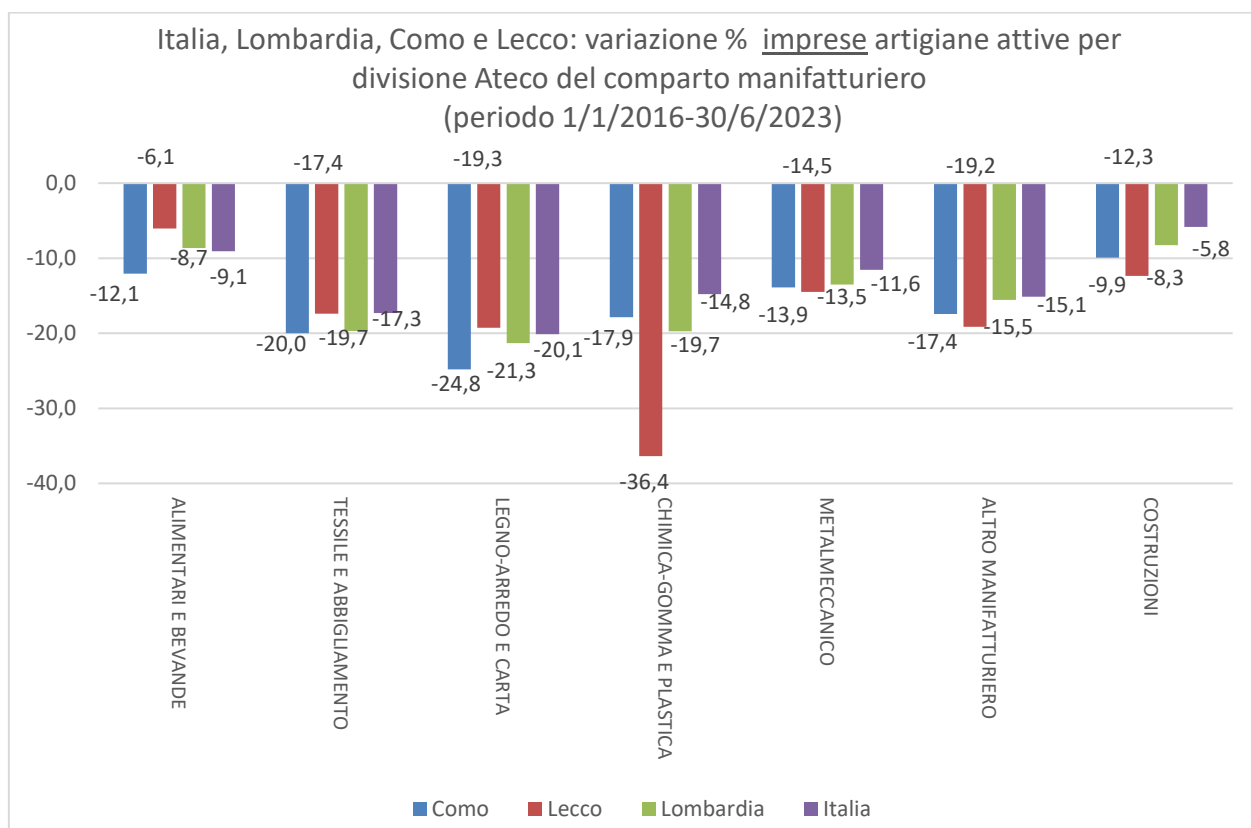
Provincia	1/1/2016	31/3/2023	Variazione 1/1/2016- 31/3/2023	Variazione 1/1/2023- 31/3/2023	INCIDENZA 31/3/2023 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	74.632	67.478	-9,6	-3,0	13,7
BRESCIA	87.697	82.369	-6,1	-3,2	16,8
COMO	37.384	33.343	-10,8	-3,0	6,8
CREMONA	19.732	17.503	-11,3	-3,4	3,6
LECCO	21.931	19.658	-10,4	-3,1	4,0
LODI	10.925	9.431	-13,7	-4,1	1,9
MANTOVA	28.598	24.459	-14,5	-4,5	5,0
MILANO	126.953	120.502	-5,1	-4,3	24,5
MONZA B.ZA	46.058	42.148	-8,5	-3,3	8,6
PAVIA	25.429	21.966	-13,6	-4,3	4,5
SONDRIO	11.900	10.567	-11,2	-3,6	2,2
VARESE	45.956	41.554	-9,6	-3,7	8,5
COMO+LECCO	59.315	53.001	-10,6	-3,1	10,8
LOMBARDIA	537.195	490.978	-8,6	-3,6	100,0
ITALIA	2.835.630	2.615.511	-7,8	-4,6	18,8(*)

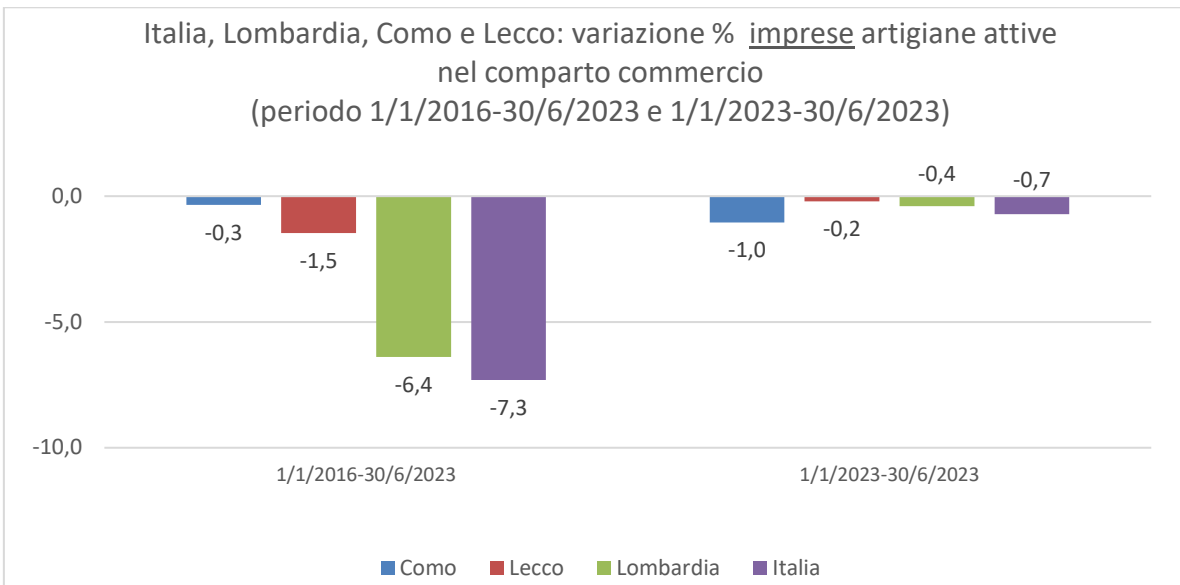
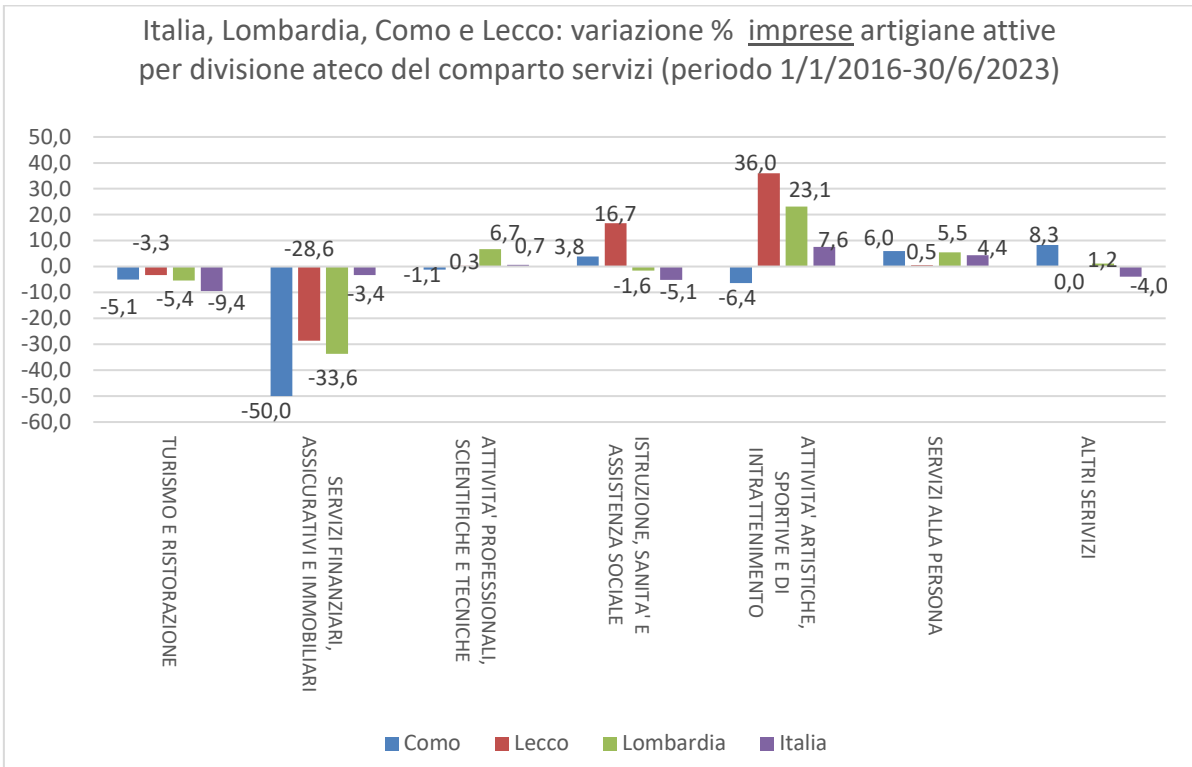
(*) Peso imprese artigiane regione Lombardia su totale Italia

2.3 Trend delle imprese e degli addetti nel periodo 2016-2023 per settore di attività

Rispetto a inizio 2016, a giugno 2023, in **Italia**, nessuna divisione Ateco del comparto manifatturiero fa registrare aumenti delle **imprese artigiane** attive. Analizzando i valori assoluti, “costruzioni”, “metalmecanico” e “legno arredo carta” sono quelle con le *performance* peggiori (rispettivamente -30.200, -13.000 e -9.100 unità: -5,8%, -11,6% e -20,1%). Nel terziario aumentano “servizi alla persona”, “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” e “attività professionali, scientifiche e tecniche” (+6.600, +450 e +200 unità in più: +4,4%, +7,6% e +0,7%); calano in particolare “altri servizi”, “commercio”, “turismo e ristorazione” (7.100, 6.300 e 4.600 aziende in meno: -4%; -7,3%; -9,4%). Anche in **Lombardia** nessun settore del manifatturiero mostra una crescita; i tre comparti con i cali di imprese più consistenti (in valori assoluti) sono “costruzioni”, “metalmecanico” e “legno, arredo e carta” (rispettivamente -8.500, -3.500 e -1.700: -8,3%, -13,5% e -21,3%). Sempre considerando i valori assoluti, nel terziario diminuiscono soprattutto “commercio” (-800 unità: -6,4%), “turismo e ristorazione” (-400: -5,4%) e “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (-40: -33,6%). Viceversa, le crescite più significative si registrano nei comparti “servizi alla persona”, “attività professionali, scientifiche e tecniche” e “altri servizi” (il primo +1.400 unità e +5,5%; il secondo +440 e +6,7%; il terzo +430 e +1,2%).

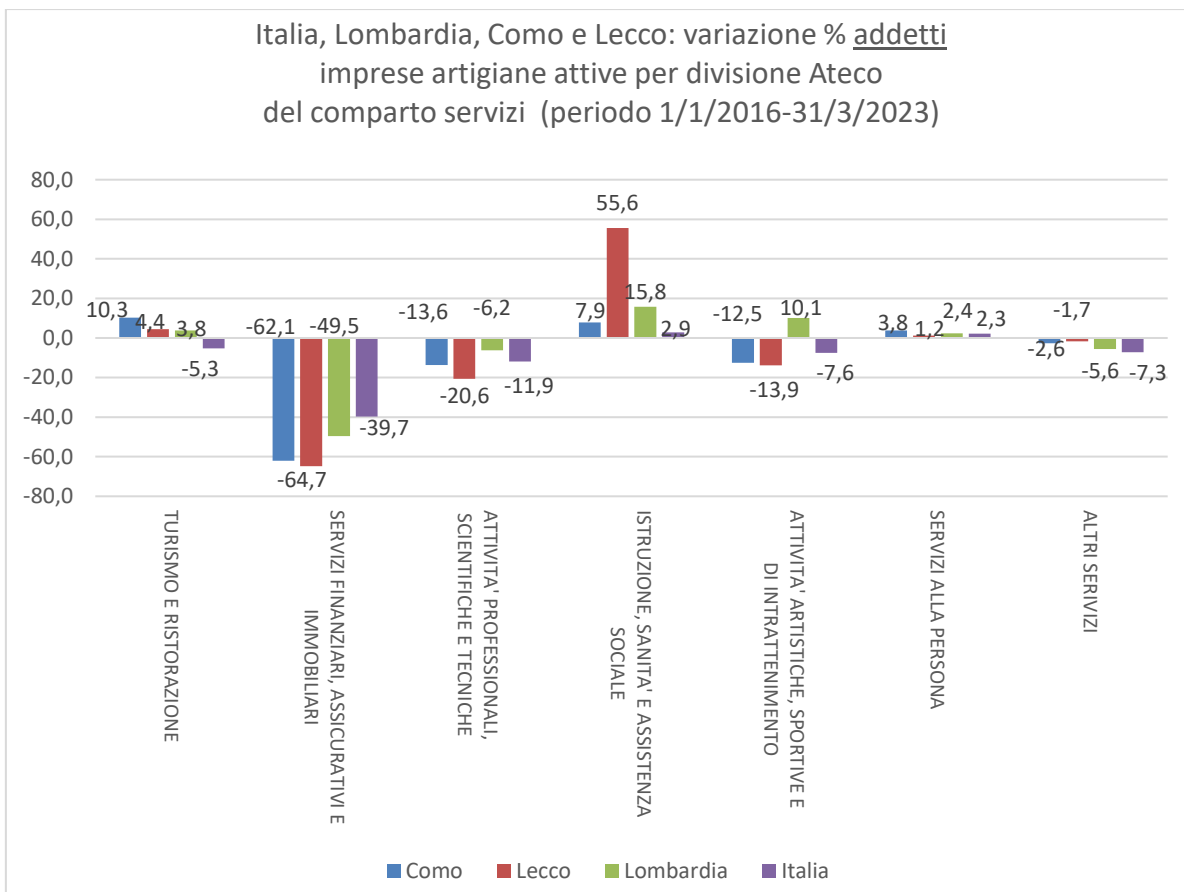
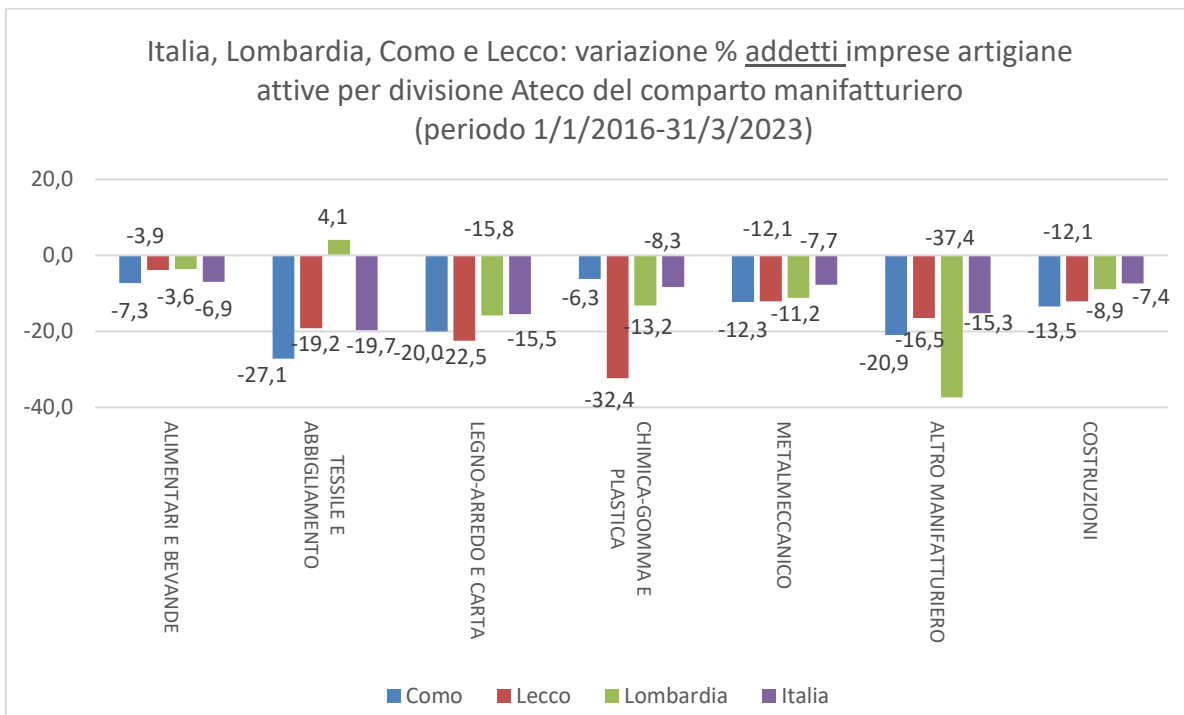
Anche nell’**area lariana**, negli ultimi 7 anni e mezzo, nessuna divisione del manifatturiero mostra una crescita delle aziende artigiane; i settori con i cali più significativi (in valori assoluti) sono “costruzioni”, “metalmecanico” e “legno, arredo e carta” (rispettivamente -1.066, -393 e -337 unità, pari a -10,8%, -14,2% e -23,6%). Nel terziario crescono soprattutto “altri servizi” e “servizi alla persona” (rispettivamente 172 e 89 aziende in più: +5,4% e +4%). In calo soprattutto “turismo e ristorazione” (-30: -4,4%), “commercio” (-10: -0,7%) e “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (-8 aziende: -42,1%). A **Como** c’è un lieve calo del comparto “attività professionali, scientifiche e tecniche” (-6: -1,1%) che, invece, cresce di una unità a **Lecco** (+0,3%). Quest’ultima provincia registra anche un aumento delle “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (+9 unità: +36%), che al contrario a Como calano (-5 imprese: -6,4%). La crescita degli “altri servizi” è tutta concentrata a Como (+172 e +8,3%; Lecco resta invariata).

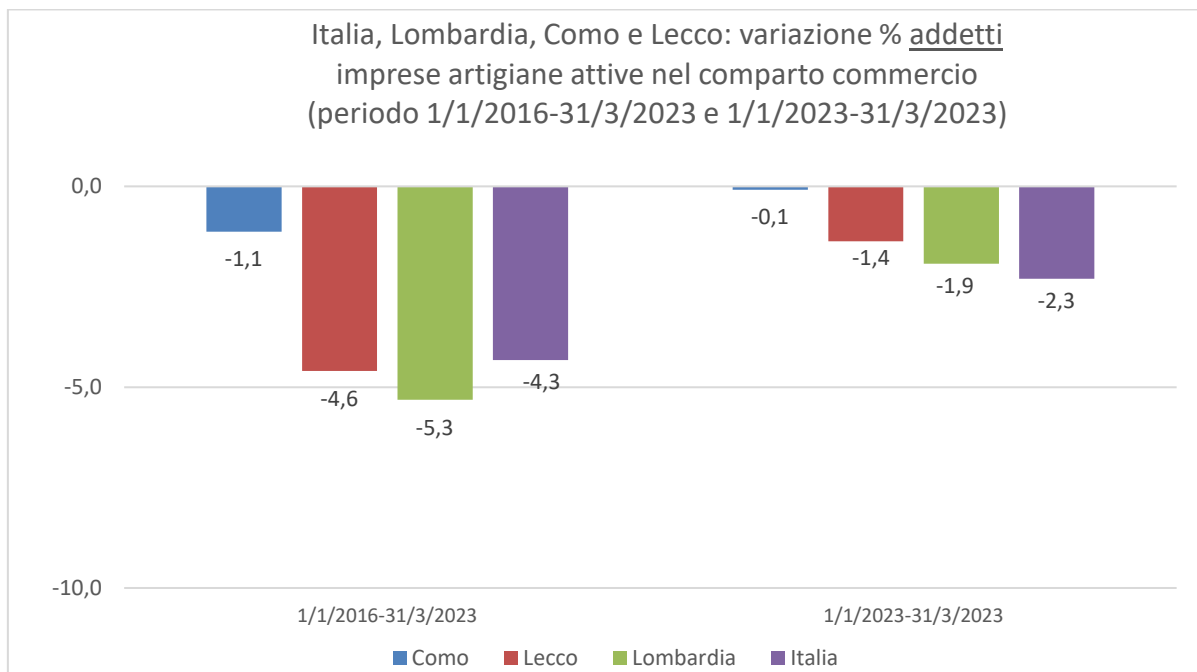




Per quanto riguarda gli **addetti** delle **imprese artigiane** attive nelle divisioni Ateco del comparto manifatturiero, tra gennaio 2016 e marzo 2023 in **Italia** tutti i comparti sono in calo; in particolare, “costruzioni” (-64.300 lavoratori: -7,4%), “tessile e abbigliamento” (-34.800: -19,7%) e “metalmeccanico” (-26.700: -7,7%). Nel terziario, da segnalare l’incremento dei lavoratori esclusivamente dei settori “servizi alla persona” e “istruzione, sanità e assistenza sociale” (rispettivamente +5.800 e +200 persone, pari a +2,3% e +2,9%); in calo soprattutto “altri servizi”, “commercio” e “turismo e ristorazione” (rispettivamente -24.400, -8.500 e -6.700 unità: -7,3%, -4,3% e -5,3%). Nel manifatturiero, in **Lombardia**, solo il “tessile e abbigliamento” vede un incremento dei lavoratori (+840 unità: +4,1%); in diminuzione in particolare “costruzioni”, “altro manifatturiero” e “metalmeccanico” (rispettivamente -14.400, -11.800 e -10.000: -8,9%, -37,4% e -11,2%). Nel terziario, i tre settori con i cali più importanti sono “altri servizi” (-4.000 unità: -5,6%), “commercio” (-1.800: -5,3%) e “attività professionali, scientifiche e tecniche” (-700: -6,2%). Aumentano gli addetti soprattutto nei settori “servizi alla persona” e “turismo e ristorazione” (rispettivamente +1.100 e +700 unità: +2,4% e +3,8%).

Nell'area lariana, tra inizio 2016 e primo trimestre 2023, tutte le divisioni del manifatturiero vedono cali degli addetti; da segnalare quelli di "costruzioni", "metalmecanico" e "legno-arredo" (rispettivamente -2.270, -1.233 e -1.037 persone: -13%, -12,2% e -20,5%). Nel terziario diminuiscono soprattutto "attività professionali, scientifiche e tecniche", "altri servizi" e "commercio" (rispettivamente -235, -149 e -94 unità: -16,1%, -2,3% e -2,4%), mentre aumentano in particolare "turismo e ristorazione" e "servizi alla persona" (rispettivamente +166 e +124: +8,5% e +2,9%).

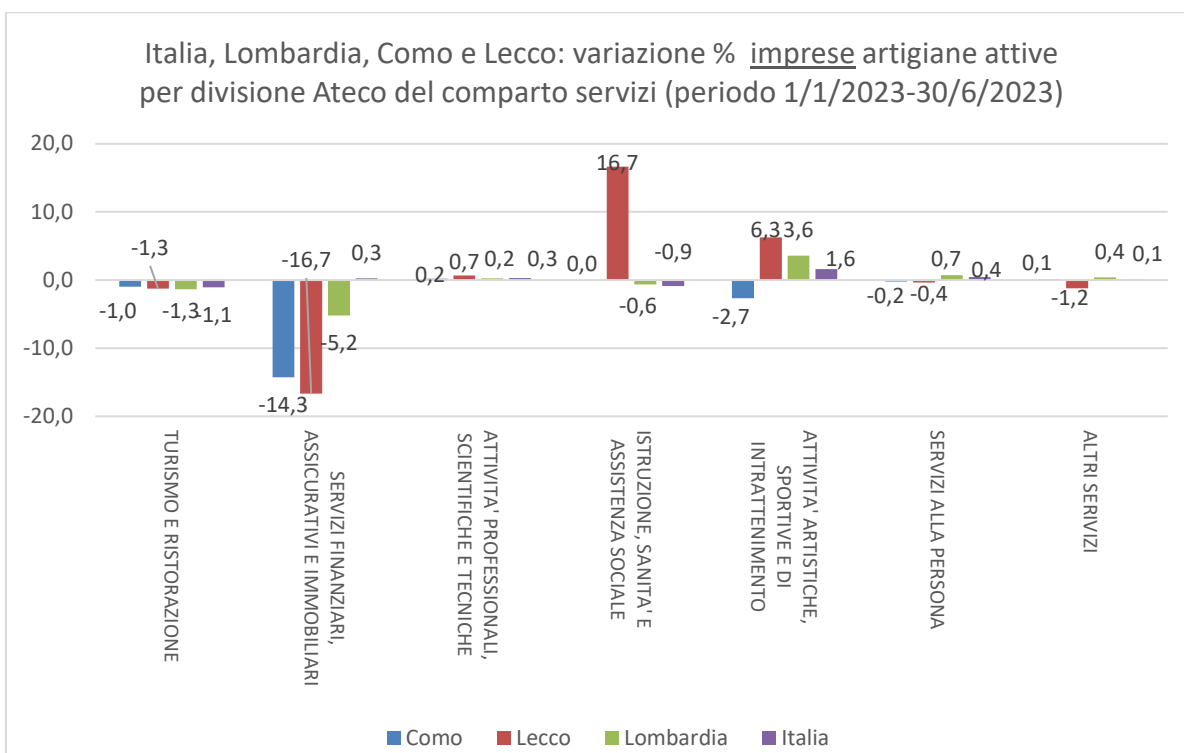
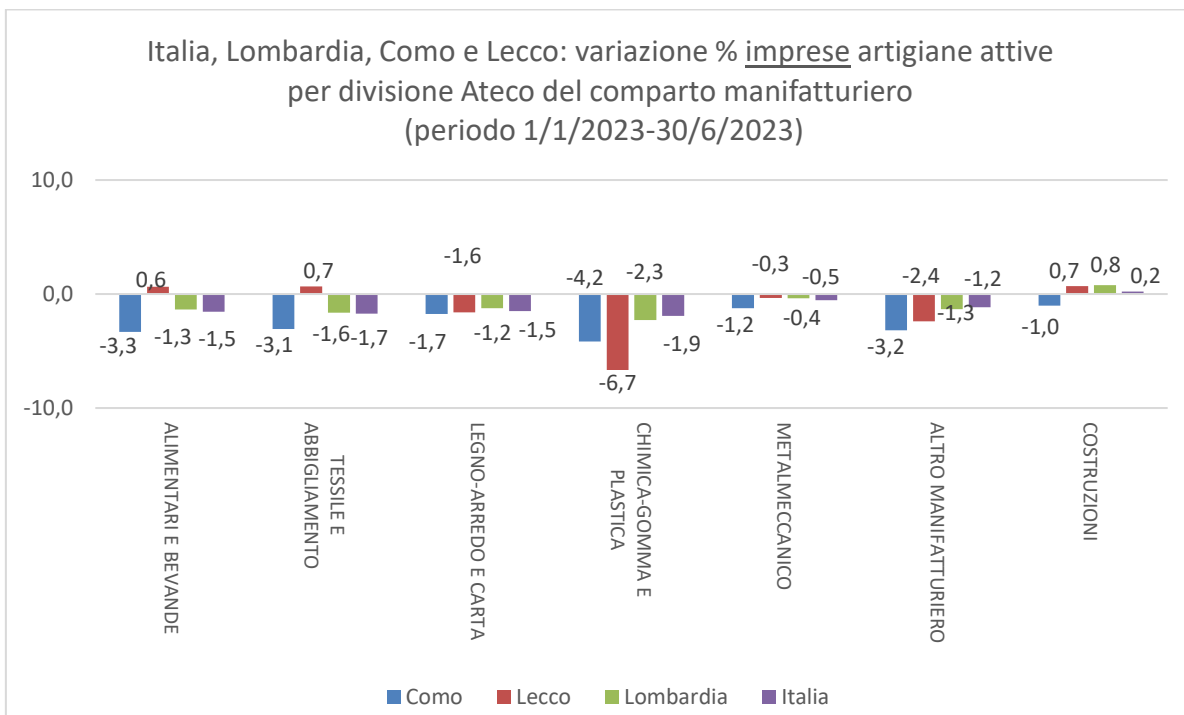




2.4 L'andamento di imprese e addetti nel 2023 per settore di attività

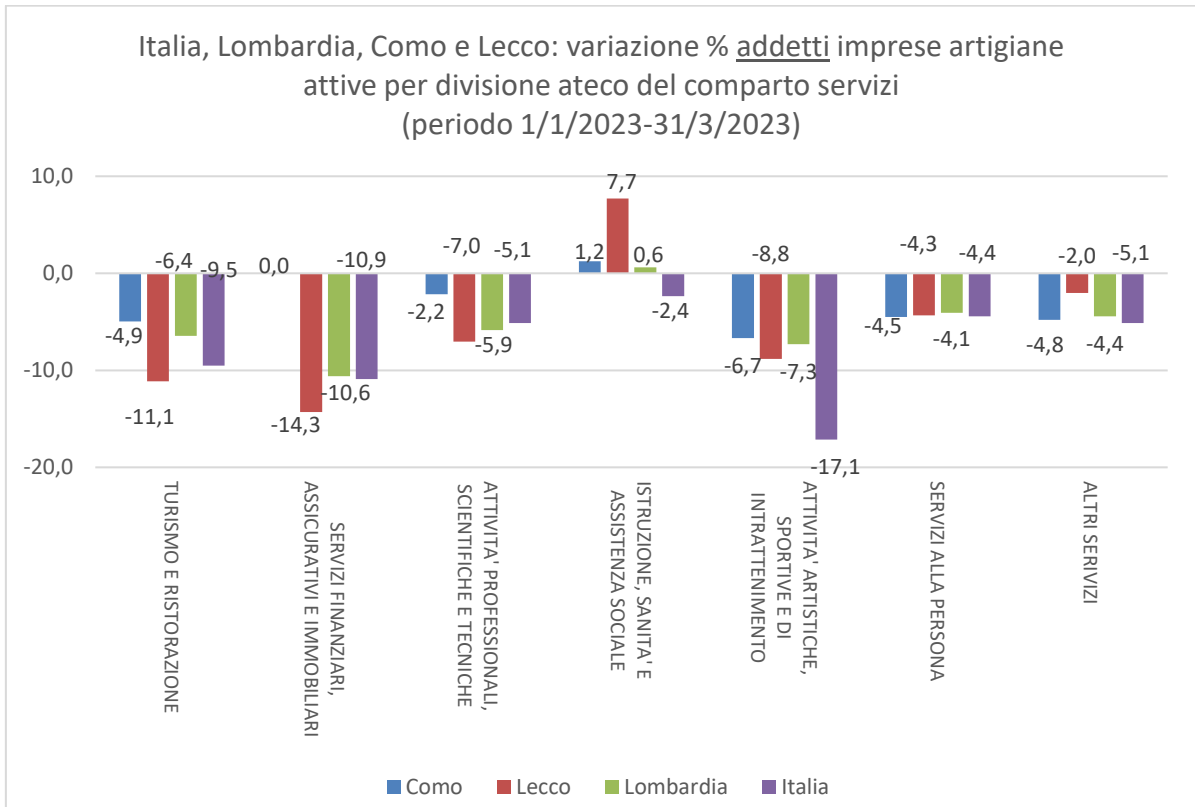
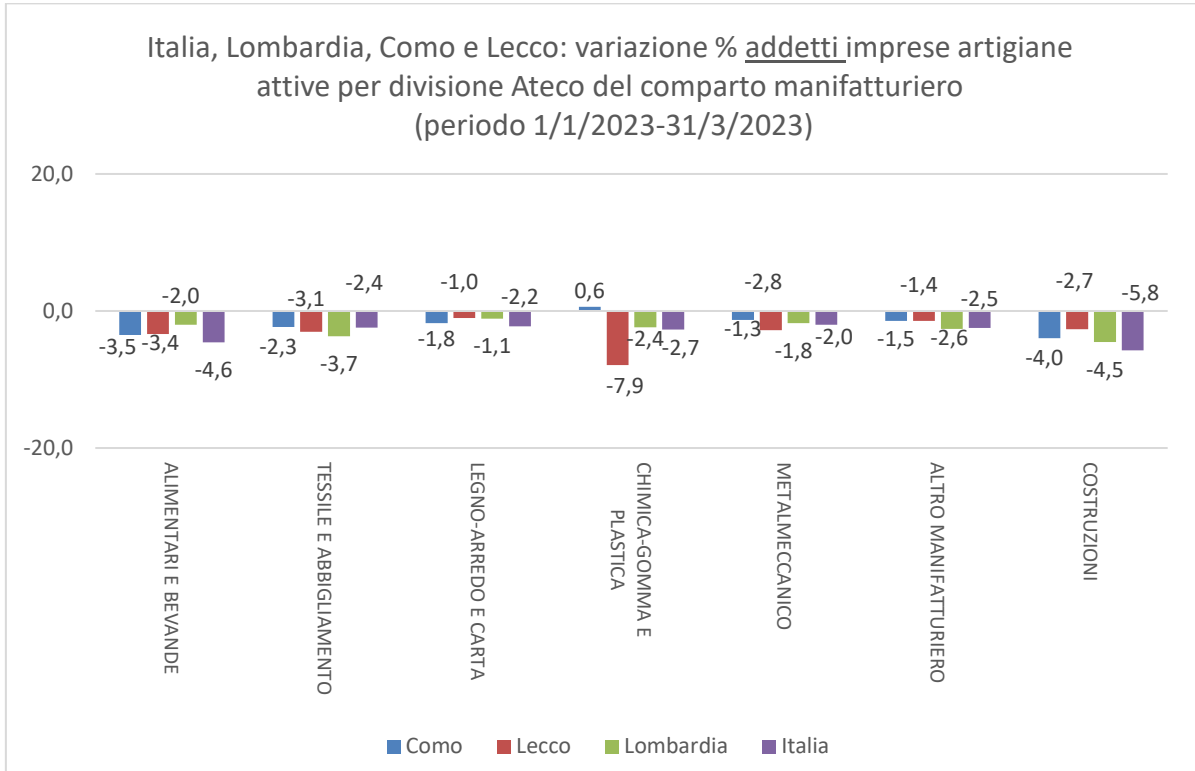
Nel 1° semestre 2023 (rispetto a fine 2022), in **Italia**, tra le divisioni Ateco del comparto manifatturiero solo le “costruzioni” mostrano un incremento (+1.027 aziende: +0,2%). I comparti con le *performance* peggiori sono: “tessile e abbigliamento” (-750 unità: -1,7%), “altro manifatturiero” (-620: -1,2%) e “alimentari e bevande” (-600: -1,5%). Nel terziario gli aumenti più significativi sono quelli di “servizi alla persona”, “altri servizi” e “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (rispettivamente +700, +140 e +100 imprese: +0,4%, +0,1% e +1,6%). A registrare diminuzioni delle aziende artigiane attive sono soprattutto “commercio” e “turismo e ristorazione” (rispettivamente -600 e -500: -0,7% e -1,1%). Nel manifatturiero artigiano **lombardo** cresce solo il comparto delle “costruzioni” (+700 unità: +0,8%), mentre la diminuzione delle ditte artigiane si concentra soprattutto in “tessile e abbigliamento”, “altro manifatturiero” e “metalmeccanico” (circa 100 imprese in meno per ognuno: rispettivamente, -1,6%, -1,3% e -0,4%). Nel terziario, da sottolineare la crescita di “servizi alla persona” (+200: +0,7%) e “altri servizi” (+150 unità: +0,4%); viceversa, calano in particolare “turismo e ristorazione” (-90 aziende: -1,3%) e “commercio” (-50: -0,4%).

Nella prima metà del 2023, nel manifatturiero **lariano**, tutti i comparti registrano diminuzioni del numero di aziende artigiane; da sottolineare i cali di “costruzioni” (-38 unità: -0,4%), “altro manifatturiero” (-24 unità: -2,9%), “legno-arredo e carta” e “metalmeccanico” (entrambi -19 unità: rispettivamente -1,7% e -0,8%). Nel terziario diminuiscono soprattutto “altri servizi”, “commercio” e “turismo e ristorazione” (rispettivamente -11, -10 e -7 aziende: -0,3%, -0,7% e -1,1%); in lieve crescita “attività professionali, scientifiche e tecniche” (+3: +0,4%) e “istruzione, sanità e assistenza sociale” (una impresa in più: +3%). A **Como** diminuiscono “costruzioni”, “tessile e abbigliamento”, “alimentari e bevande” e “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (rispettivamente -59, -15, -7 e -2: -1%, -3,1%, -3,3% e -2,7%). Tutti questi comparti sono invece in crescita a **Lecco** (di una unità ciascuno gli “alimentari e bevande” e il “tessile e abbigliamento”, di 2 le “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” e di 21 le “costruzioni”: rispettivamente +0,6%, +0,7%, +6,3% e +0,7%). Al contrario, in questa provincia diminuiscono gli “altri servizi” (-14 unità: -1,2%), che sono in crescita a Como (+3: +0,1%).



Per quanto riguarda gli **addetti** delle **imprese artigiane** attive tra le divisioni Ateco del comparto manifatturiero, nel 1° trimestre 2023 (rispetto a fine 2022) in **Italia** i cali più significativi hanno interessato “costruzioni” (-49.200 unità: -5,8%), “alimentari e bevande” (-6.600: -4,6%) e “metalmeccanico” (-6.600: -2%). Anche tutti i comparti del terziario registrano diminuzioni degli addetti; da sottolineare “altri servizi” (-16.800 persone: -5,1%), “turismo e ristorazione” (-12.500: -9,5%) e “servizi alla persona” (-12.200: -4,4%). In **Lombardia** l’unico settore che mostra un incremento dei lavoratori è l’“istruzione, sanità e assistenza sociale” (+6: +0,6%), mentre i cali più significativi hanno riguardato, per il manifatturiero, “costruzioni” (-7.000: -4,5%), “metalmeccanico” (-1.400: -1,8%) e “tessile e abbigliamento” (-800: -3,7%); per il terziario, “altri servizi”, “servizi alla persona” e “turismo e ristorazione” (rispettivamente -3.100, -2.000 e -1.300: -4,4%, -4,1% e -6,4%).

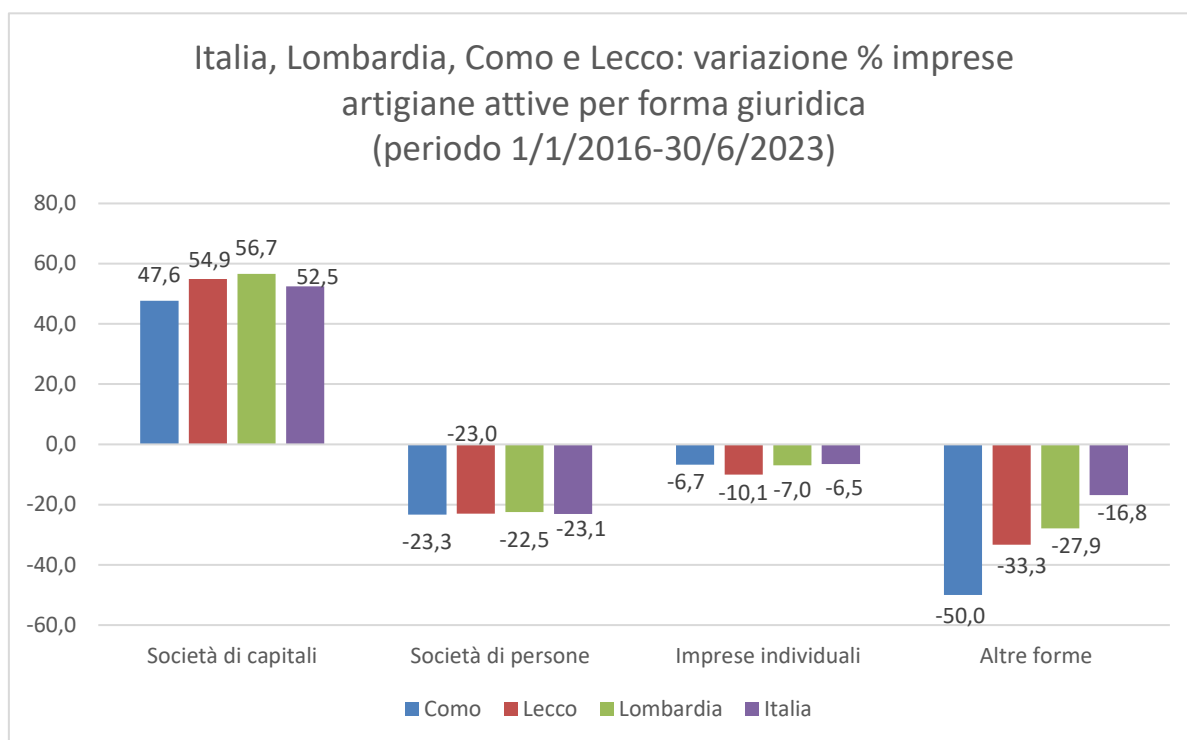
Nell'area lariana, nel 1° trimestre 2023 (rispetto a fine 2022), l'unico settore con un incremento dei lavoratori è l' "istruzione, sanità e assistenza sociale" (+2: +2,1%); le *performance* meno brillanti hanno riguardato, per il manifatturiero, "costruzioni" (-551: -3,5%), "metalmecanico" (-191: -2,1%) e "legno arredo e carta" (-66, -1,6%); nel terziario, "altri servizi", "servizi alla persona", "turismo e ristorazione" (rispettivamente -251, -204 e -155 unità: -3,8%, -4,4% e -6,8%). A **Como** "chimica-gomma e plastica" incrementa gli addetti (+2: +0,6%) e resta invariato il comparto dei "servizi finanziari, assicurativi e immobiliari"; entrambi i settori, invece, mostrano diminuzioni a **Lecco** (rispettivamente -22 e -2: -7,9% e -14,3%).



2.5 Trend delle imprese nel periodo 1/1/2016-30/6/2023 per natura giuridica

Rispetto a inizio 2016, in **Italia** diminuiscono le “imprese individuali” artigiane (-6,5%: -68.100 aziende), le “società di persone” (-23,1%: -52.500), e le “altre forme” (-16,8%: -600), mentre aumentano le “società di capitali” (+52,5%: +35.200). Anche in **Lombardia** calano “imprese individuali”, “società di persone” e “altre forme” di imprese artigiane (rispettivamente -7%, -22,5% e -27,9%, pari a -13.300, -10.500 e -90 imprese), a fronte di una crescita del numero delle “società di capitale” (+56,7%: +7.400 unità).

Negli ultimi 7 anni e mezzo l'area lariana ha visto crescere solo le “società di capitale” (+703 unità: +50,3%); le “imprese individuali” diminuiscono di 1.419 unità (-7,9%), le “società di persone” di 1.288 (-23,2%) e le “altre forme” di 8 (-42,1%). In valori assoluti, **Como** registra un aumento più significativo delle “società di capitale” rispetto a **Lecco** (+424 contro +279, pari a +47,6% contro +54,9%), mentre le “società di persone” lecchesi diminuiscono di 462 unità (-23%) e quelle comasche di 826 (-23,3%). Con riferimento alle “altre forme” c'è un calo di 5 imprese a Como e 3 a Lecco (rispettivamente -50% e -33,3%); le “imprese individuali” diminuiscono di meno a Lecco: -649 unità (-10,1%) contro le -770 di Como (-6,7%).



2.6 L'andamento delle imprese nel 2023 per natura giuridica

Rispetto a fine 2022, in **Italia** crescono le “società di capitale” artigiane (+3%: +3.000 unità), mentre calano tutte le altre forme: “imprese individuali” (-0,2%: -1.500 aziende); “altre forme” (-1,3%: -40); “società di persone” (-2%: -3.500). In **Lombardia** diminuiscono “società di persone” e “altre forme” (rispettivamente -2,2% e -0,4%, pari a -800 e -1 imprese), mentre aumentano “imprese individuali” (+0,4%: +630) e “società di capitali” (+3,4%: 680 unità in più).

Rispetto a fine 2022 l'area lariana vede calare “società di persone” artigiane (-3,6%, pari a 158 aziende in meno) e “imprese individuali” (-0,4%, pari a -62 aziende). Restano invariate le “altre forme” e aumentano le “società di capitale” (+3,2%: +66 unità). In valori assoluti, **Como** registra un aumento più significativo rispetto a **Lecco** delle “società di capitale” (+53 contro +13: +4,2% e +1,7%); le “società di persone” lecchesi diminuiscono di 36 unità e quelle comasche di 122 (rispettivamente -2,3% e -4,3%). Per le “imprese individuali” c'è un aumento di 12 unità a Lecco, mentre a Como c'è un calo di 74 (rispettivamente +0,2% e -0,7%).

Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione % imprese artigiane attive per forma giuridica
(periodo 1/1/2023-30/6/2023)

